



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Nazionale

Roma, 23 gennaio 2026

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio per i procedimenti negoziali
per la rappresentatività sindacale e gli scioperi
C.A. del Direttore - Cons. Valerio TALAMO
R O M A

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio V – Relazioni Sindacali della Polizia di Stato
C.A. del Direttore – Pref. Maria De Bartolomeis
R O M A

Prot.: 1.9.5/87/sf/2026

Oggetto: Rilevazione dato associativo sindacale al 31 dicembre 2024 – Ripartizione monte ore permessi sindacali per l'anno 2025. Contestazione delle ipotizzate determinazioni e richiesta di convocazione

Facciamo con la presente riscontro alle note dell'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della P.S relativa all'oggetto, qui pervenuta il 22.01.2026, e del Dipartimento della Funzione Pubblica -Servizio per i procedimenti negoziali per la rappresentatività sindacale e gli scioperi del 20.01.2026 con la quale si ipotizza l'attribuzione della rappresentatività al 31.12.2024 e la conseguente ripartizione delle risorse per l'anno 2025 alle organizzazioni sindacali rappresentative, che riteniamo affetta da rilevanti vizi e gravemente lesiva degli interessi della scrivente.

Senza che ciò esaurisca l'ambito delle critiche per la manifesta violazione di basilari presidi di legittimità, che ci riserviamo di censurare nelle preposte sedi qualora non intervenisse il ripristino dell'assetto definito - da ultimo con le modifiche recepite dal D.P.R. 53/2025, - dopo un faticoso compromesso al tavolo negoziale, ci limitiamo ad eccepire come le aberranti distorsioni provocate dall'art. 3 del D.L. 200/2025 del 31.12.2025, peraltro ancora non convertito in legge, determinano una destabilizzante alterazione a posteriori del sistema di rilevazione della rappresentatività.

Il cambio delle regole del gioco a tempo abbondantemente scaduto, disposto con una forzatura unilaterale del Governo in una materia che la legislazione assegna espressamente ed inderogabilmente all'accordo paritetico con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative è un'opzione che, date le implicazioni che ne deriverebbero, sarebbe irricevibile.



Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Segreteria Nazionale

Appare pertanto ineludibile chiedere, a tenore di quanto prescritto dall'art. 32, co. 3 del D.P.R. 164/2002, l'apertura del tavolo di confronto per il quale si resta in attesa di convocazione.

Si chiede altresì con l'occasione di accedere agli atti della procedura presupposta all'elaborazione della bozza di rilevazione del dato associativo e di acquisire copia dei dati disaggregati delle federazioni sindacali per conoscere:

1. il numero delle deleghe conferite secondo i paradigmi statuiti dall'art. 35 del D.P.R. 164/2002 come modificato dall'art. 20, commi 1, 2 e 4 del D.P.R. 53/2025, con l'indicazione del codice che consente l'identificazione alla federazione a cui sono imputate ai fini della rappresentatività, ovvero:
2. il numero delle deleghe che pur sfornite delle suddette indicazioni, sono comunque state considerate come utili ai fini della rappresentatività in spregio di quanto prescrive l'art. 20, comma 4 del D.P.R. 53/2025, che non consente di tenerne conto a nessun titolo.

Si resta quindi in attesa di un riscontro alle istanze qui proposte.

Distintamente.

Il Segretario Generale
Felice Romano